

RINGRAZIAMENTI

Questa mostra non sarebbe nata senza la disponibilità dei proprietari delle opere esposte in Villa Cusani. Donne e uomini di Carate Brianza che hanno custodito, con i quadri di Eraldo Moscatelli, preziosi frammenti della memoria. A loro, innanzitutto, il nostro grazie.

Grazie a Carla, la moglie di Lino Citterio, che in questi due anni ha svolto con cura costante il lavoro di digitalizzazione dell'archivio di casa Citterio.

E a Maria, la nipote di Eraldo Moscatelli, che ha espresso il talento ereditato dai nonni nelle nuove forme della comunicazione visiva.

Grazie a tutti gli sponsor che hanno generosamente contribuito alla realizzazione concreta della mostra.

Infine grazie al Comune di Carate Brianza per aver concesso il proprio patrocinio mettendo a disposizione le sale di Villa Cusani.

Coordinamento generale e allestimento:
Mario Citterio
Ideazione e testi: Luciana Nobili
Progetto grafico e informatico:
Matteo Citterio, Elena Colombo, Maria Trezzi



**Brambilla Giuseppe
Seregno**

**Agenzia Pulici
Carate Brianza**



COMUNE DI CARATE BRIANZA
Provincia di Monza e della Brianza



Assessorati alla Cultura e alle Identità e culture locali



tra luce e pennello

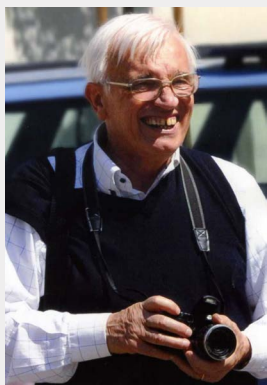
la fotografia e la pittura,
con i loro diversi linguaggi,
raccontano luoghi che hanno segnato
la vita di una comunità

**fotografie dall'archivio di Lino Citterio
quadri di Eraldo Moscatelli**

inaugurazione sabato 19 ottobre ore 17:00
Villa Cusani
Via San Bernardo - Carate Brianza

dal 20 al 27 ottobre
dalle ore 10.00 alle 12.30
e dalle 15.00 alle 18.00

**fotografie dall'archivio di Lino Citterio
quadri di Eraldo Moscatelli**



Lino Citterio
1940-2017



Eraldo Moscatelli
1900-1988

LINO

Fotografo appassionato, lo si vedeva in tutti i luoghi di Carate dove si celebravano eventi ad alta partecipazione popolare.

ERALDO

Artista e Maestro di pittura, ha lasciato innumerevoli tracce del suo lavoro nelle case e nella memoria dei Caratesi.

Perchè questa mostra?



Questa mostra nasce dal desiderio di dare consistenza di vita alle innumerevoli immagini che Lino ha lasciato nel suo archivio della casa di via Giotto, proponendole alla gente che in queste immagini può riconoscere una parte della sua storia.

Sono foto, documenti, riproduzioni, cartoline che Lino raccolse nel corso degli anni. Trovarsele in mano e sfogliarle come in un gigantesco album da ricostruire è un'esperienza ricca di suggestioni.

Ma la suggestione che costituisce il tema di questa mostra è particolare. Fotografia significa "immagine fatta di luce", e la luce è l'essenza stessa della pittura.

Ecco, dunque, le ragioni del titolo e il senso della mostra: una traccia luminosa che accende la memoria e rischiarà il cuore.

Qui è scattata l'idea: una Carate da fine '800 agli anni '40 del '900 come l'ha raffigurata un noto Maestro di pittura, Eraldo Moscatelli, molto sensibile e disponibile alle richieste della gente del suo paese, e come l'ha saputa testimoniare e sviluppare un fotografo appassionato, nato 40 anni dopo, nello stesso paese.

